

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 1/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
Codice:
Denominazione
Nome chimico e sinonimi
UFI :

FE033B
DURALOID 7001 - Componente B
miscela di indurenti poliammidici, solventi e additivi
YPH0-40FC-N00N-0JWE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Descrizione/Utilizzo

Formulato epossidico a solvente componente B / Primer

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato

PROCHIMA S.R.L.
VIA G. AGNELLI 6
61036 CALCINELLI DI COLLI AL METAURO (PU)
ITALIA

tel. 0721 897635
fax 0721 899655

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore:

sds@prochima.com
PROCHIMA srl

1.4. Numero telefonico di emergenza
Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni Pediatrico di Roma 06 68593726 (CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia)
Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 2/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H361d

Sospettato di nuocere al feto.

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H335

Può irritare le vie respiratorie.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P331

NON provocare il vomito.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P280

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 3/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
P370+P378 In caso d`incendio: utilizzare anidride carbonica, schiuma, polvere chimica per estinguere.		
Contiene: TOLUENE XILENE (MISCELA DI ISOMERI) ISOBUTANOLO ACIDI GRASSI, C18-INSATURI, DIMERI, PRODOTTI DI REAZIONE POLIMERICA CON TALLOLIO, ACIDI GRASSI E TRIETILENTETRAMMINA		
2.3. Altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
3.2. Miscele		
Contiene:		
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACIDI GRASSI, C18-INSATURI, DIMERI, PRODOTTI DI REAZIONE POLIMERICA CON TALLOLIO, ACIDI GRASSI E TRIETILENTETRAMMINA		
INDEX -	30 ≤ x < 32,5	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 500-191-5		
CAS 68082-29-1		
Reg. REACH 01-2119972320-44		
TOLUENE		
INDEX 601-021-00-3	22,5 ≤ x < 24	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336
CE 203-625-9		
CAS 108-88-3		
Reg. REACH 01-2119471310-51		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
INDEX 601-022-00-9	12 ≤ x < 13,5	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 11 mg/l/4h
CE 215-535-7		
CAS 1330-20-7		
ACETATO DI ETILE		
INDEX 607-022-00-5	8 ≤ x < 9	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 205-500-4		
CAS 141-78-6		
Reg. REACH 01-2119475103-46		
2-BUTOSSIETANOLO		
INDEX 603-014-00-0	8 ≤ x < 9	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0		LD50 Orale: 1200 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 3 mg/l/4h
CAS 111-76-2		

PROCHIMA S.R.L.			Revisione n. 2
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B			Data revisione 10/06/2026
			Stampata il 28/07/2026
			Pagina n. 4/23
			Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
METILETILCHETONE			
INDEX	606-002-00-3	7 ≤ x < 8	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE	201-159-0		
CAS	78-93-3		
ISOBUTANOLO			
INDEX	603-108-00-1	6 ≤ x < 7	Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336
CE	201-148-0		
CAS	78-83-1		
ETILBENZENE			
INDEX	601-023-00-4	0,9 ≤ x < 1	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373
CE	202-849-4		LC50 Inalazione vapori: >17,8 mg/l/4h
CAS	100-41-4		
Reg. REACH	01-2119489370-35		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
<p>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.</p> <p>In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.</p> <p>OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.</p> <p>PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.</p> <p>INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.</p> <p>INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.</p>			
<u>Protezione dei soccorritori</u>			
<p>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</p>			
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati			
<p>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</p> <p>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</p>			
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali			
<p>Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.</p> <p><u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u></p> <p>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</p>			
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio			

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 2 Data revisione 10/06/2026 Stampata il 28/07/2026 Pagina n. 5/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B	
<p>5.1. Mezzi di estinzione</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.</p> <p>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</p> <p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.</p> <p>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</p> <p>INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>	
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale	
<p>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</p> <p>Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</p> <p>Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.</p> <p>6.2. Precauzioni ambientali</p> <p>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</p> <p>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</p> <p>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</p> <p>6.4. Riferimento ad altre sezioni</p> <p>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</p>	
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento	
<p>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</p> <p>Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio,</p>	

PROCHIMA S.R.L.						Revisione n. 2		
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B						Data revisione 10/06/2026		
						Stampata il 28/07/2026		
						Pagina n. 9/23		
						Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				2,52		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,252		mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1,6		mg/l		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		5 mg/kg bw/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65.3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica	LOW	LOW	NPI	125 mg/kg bw/d	LOW	LOW	NPI	212 mg/kg bw/d
ISOBUTANOLO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3		ppm				
AGW	DEU	310		100		310		
MAK	DEU	310		100		310		
VLA	ESP	154		50				
VLEP	FRA	150		50				
WEL	GBR	154		50		231		75
ACGIH		152		50				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		NPI				
Inalazione	LOW	LOW	55 mg/m3	LOW	LOW	LOW	310 mg/m3	LOW
Dermica	MED	NPI	MED	NPI	MED	NPI	MED	NPI
2-BUTOSSIETANOLO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3		ppm				
AGW	DEU	49		10		98		20
MAK	DEU	49		10		98		20
VLA	ESP	98		20		245		50
VLEP	FRA	49		10		246		50
VLEP	ITA	98		20		246		50
WEL	GBR	123		25		246		50
OEL	EU	98		20		246		50
ACGIH		97		20				
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				8,8		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,88		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				34,6		mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,46		mg/kg/d		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				26,4		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				463		mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				20		mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,33		mg/kg/d		

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 11/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	marrone	
Odore	di solvente	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	< 23 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	10	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	300 mPa.s	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,89 g/cm3	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 2 Data revisione 10/06/2026 Stampata il 28/07/2026 Pagina n. 12/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B	
Informazioni non disponibili	
SEZIONE 10. Stabilità e reattività	
10.1. Reattività	
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.	
TOLUENE	
Evitare l'esposizione a: luce.	
ACETATO DI ETILE	
Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.	
2-BUTOSSIETANOLO	
Si decompone per effetto del calore.	
METILETILCHETONE	
Reagisce con: metalli leggeri,forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Si decompone per effetto del calore.	
10.2. Stabilità chimica	
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.	
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.	
ETILBENZENE	
Reagisce violentemente con: forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Può formare miscele esplosive con: aria.	
TOLUENE	
Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante,acido nitrico,perclorato di argento,diossido di azoto,alogenuri non metallici,acido acetico,nitrocomposti organici.Può formare miscele esplosive con: aria.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti,zolfo.	
ACETATO DI ETILE	
Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,idruri,oleum.Può reagire violentemente con: fluoro,agenti ossidanti forti,acido clorosolforico,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria.	
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria.	
2-BUTOSSIETANOLO	
Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.	

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 2 Data revisione 10/06/2026 Stampata il 28/07/2026 Pagina n. 13/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B	
<p>METILETILCHETONE</p> <p>Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria.</p> <p>10.4. Condizioni da evitare</p> <p>Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.</p> <p>ACETATO DI ETILE</p> <p>Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.</p> <p>2-BUTOSSIETANOLO</p> <p>Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.</p> <p>METILETILCHETONE</p> <p>Evitare l'esposizione a: fonti di calore.</p> <p>10.5. Materiali incompatibili</p> <p>ACETATO DI ETILE</p> <p>Incompatibile con: acidi,basi,forti ossidanti,acido clorosolforico.</p> <p>METILETILCHETONE</p> <p>Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio.</p> <p>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</p> <p>Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.</p> <p>ETILBENZENE</p> <p>Può sviluppare: metano,stirene,idrogeno,etano.</p> <p>2-BUTOSSIETANOLO</p> <p>Può sviluppare: idrogeno.</p>	
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche	
<p>In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.</p> <p>11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008</p> <p><u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u></p> <p>Informazioni non disponibili</p>	

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 2 Data revisione 10/06/2026 Stampata il 28/07/2026 Pagina n. 14/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)														
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B															
<p><u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u></p> <p>TOLUENE</p> <p>LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.</p> <p>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</p> <p>LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.</p> <p>ETILBENZENE</p> <p>LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.</p> <p><u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u></p> <p>TOLUENE</p> <p>Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.</p> <p>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</p> <p>Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.</p> <p>ETILBENZENE</p> <p>Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.</p> <p><u>Effetti interattivi</u></p> <p>TOLUENE</p> <p>Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.</p> <p>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</p> <p>L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.</p> <p><u>TOSSICITÀ ACUTA</u></p> <table><tr><td>ATE (Inalazione - vapori) della miscela:</td><td>> 20 mg/l</td></tr><tr><td>ATE (Orale) della miscela:</td><td>>2000 mg/kg</td></tr><tr><td>ATE (Cutanea) della miscela:</td><td>>2000 mg/kg</td></tr></table> <p>ACIDI GRASSI, C18-INSATURI, DIMERI, PRODOTTI DI REAZIONE POLIMERICA CON TALLOLIO, ACIDI GRASSI E TRIETILENTETRAMMINA</p> <table><tr><td>LD50 (Cutanea):</td><td>> 2000 mg/kg Ratto</td></tr><tr><td>LD50 (Orale):</td><td>> 2000 mg/kg Ratto</td></tr></table> <p>TOLUENE</p> <table><tr><td>LD50 (Cutanea):</td><td>> 5000 mg/kg Rabbit</td></tr><tr><td>LD50 (Orale):</td><td>> 5000 mg/kg Rat</td></tr></table>		ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l	ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg	ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg	LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto	LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto	LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rabbit	LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Rat
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l														
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg														
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg														
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto														
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto														
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rabbit														
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Rat														

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 15/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
LC50 (Inalazione vapori): > 0,384 mg/l/4h Rat		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
LD50 (Cutanea):		4350 mg/kg Rabbit
STA (Cutanea):		1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):		3523 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		11 mg/l/4h Rat
ACETATO DI ETILE		
LD50 (Orale):		> 10200 mg/kg
2-BUTOSSIETANOLO		
LD50 (Orale):		1200 mg/kg Guinea pig
LC50 (Inalazione vapori):		3 mg/l/4h Rat
METILETILCHETONE		
LD50 (Cutanea):		6480 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		2737 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		23,5 mg/l/8h Rat
ISOBUTANOLO		
LD50 (Cutanea):		2460 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		2460 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		19,2 mg/l/4h Rat
ETILBENZENE		
LD50 (Cutanea):		> 15400 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):		> 3500 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		> 17,8 mg/l/4h Rat
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Provoca irritazione cutanea		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca gravi lesioni oculari		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Sensibilizzante per la pelle		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOLUENE		
Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".		

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 2 Data revisione 10/06/2026 Stampata il 28/07/2026 Pagina n. 16/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)																								
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B																									
<p>ETILBENZENE</p> <p>Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000). Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).</p> <p><u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u></p> <p>Sospettato di nuocere al feto</p> <p><u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u></p> <p>Può irritare le vie respiratorie</p> <p>Può provocare sonnolenza o vertigini</p> <p><u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u></p> <p>Può provocare danni agli organi</p> <p><u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u></p> <p>Tossico per aspirazione</p> <p>11.2. Informazioni su altri pericoli</p> <p>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.</p> <p>SEZIONE 12. Informazioni ecologiche</p> <p>Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.</p> <p>12.1. Tossicità</p> <table><tr><td colspan="2">ACIDI GRASSI, C18-INSATURI, DIMERI, PRODOTTI DI REAZIONE POLIMERICA CON TALLOLIO, ACIDI GRASSI E TRIETILENTETRAMMINA</td></tr><tr><td>EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche</td><td>4,34 mg/l/72h</td></tr><tr><td>EC10 Alghe / Pianta Acquatiche</td><td>0,5 mg/l/72h</td></tr><tr><td colspan="2">TOLUENE</td></tr><tr><td>EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche</td><td>134 mg/l/72h</td></tr><tr><td>EC10 Alghe / Pianta Acquatiche</td><td>10 mg/l/72h</td></tr><tr><td colspan="2">XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</td></tr><tr><td>LC50 - Pesci</td><td>9,6 mg/l/96h</td></tr><tr><td>EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche</td><td>4,6 mg/l/72h</td></tr><tr><td colspan="2">ACETATO DI ETILE</td></tr><tr><td>EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche</td><td>5600 mg/l/72h</td></tr><tr><td>EC10 Alghe / Pianta Acquatiche</td><td>1000 mg/l/72h</td></tr></table>		ACIDI GRASSI, C18-INSATURI, DIMERI, PRODOTTI DI REAZIONE POLIMERICA CON TALLOLIO, ACIDI GRASSI E TRIETILENTETRAMMINA		EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	4,34 mg/l/72h	EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	0,5 mg/l/72h	TOLUENE		EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	134 mg/l/72h	EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	10 mg/l/72h	XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		LC50 - Pesci	9,6 mg/l/96h	EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	4,6 mg/l/72h	ACETATO DI ETILE		EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	5600 mg/l/72h	EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	1000 mg/l/72h
ACIDI GRASSI, C18-INSATURI, DIMERI, PRODOTTI DI REAZIONE POLIMERICA CON TALLOLIO, ACIDI GRASSI E TRIETILENTETRAMMINA																									
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	4,34 mg/l/72h																								
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	0,5 mg/l/72h																								
TOLUENE																									
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	134 mg/l/72h																								
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	10 mg/l/72h																								
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)																									
LC50 - Pesci	9,6 mg/l/96h																								
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	4,6 mg/l/72h																								
ACETATO DI ETILE																									
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	5600 mg/l/72h																								
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	1000 mg/l/72h																								

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 17/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
2-BUTOSSIETANOLO		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		623 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche		88 mg/l/72h
ETILBENZENE		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		3,6 mg/l/72h alghe di acqua dolce
EC10 Alghe / Piante Acquatiche		3,4 mg/l alghe di acqua dolce
12.2. Persistenza e degradabilità		
ACIDI GRASSI, C18-INSATURI, DIMERI, PRODOTTI DI REAZIONE POLIMERICA CON TALLOLIO, ACIDI GRASSI E TRIETILENTETRAMMINA		
Solubilità in acqua		40 mg/l a 25°C
Intrinsecamente degradabile		100%
TOLUENE		
Solubilità in acqua		587 mg/l a 25°C
Rapidamente degradabile		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Solubilità in acqua		100 - 1000 mg/l
Rapidamente degradabile		
ACETATO DI ETILE		
Solubilità in acqua		80000 mg/l a 20°C
Rapidamente degradabile		
2-BUTOSSIETANOLO		
Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile		
METILETILCHETONE		
Solubilità in acqua		> 10000 mg/l
Rapidamente degradabile		
ISOBUTANOLO		
Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile		
ETILBENZENE		
Solubilità in acqua		200 mg/l a 25°C
Rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
ACIDI GRASSI, C18-INSATURI, DIMERI, PRODOTTI DI REAZIONE POLIMERICA CON TALLOLIO, ACIDI GRASSI E TRIETILENTETRAMMINA		

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 18/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		10,34 Log Kow a 25°C
BCF		77,4 l/kg
TOLUENE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		2,73 a 20°C
BCF		90
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		3,12
BCF		25,9
ACETATO DI ETILE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		0,68
BCF		30
2-BUTOSSIETANOLO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		0,81
METILETILCHETONE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		0,3
ISOBUTANOLO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		1
ETILBENZENE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		3,6
BCF		110 l/kg
12.4. Mobilità nel suolo		
ACIDI GRASSI, C18-INSATURI, DIMERI, PRODOTTI DI REAZIONE POLIMERICA CON TALLOLIO, ACIDI GRASSI E TRIETILENTETRAMMINA		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		1000000 a 20°C
TOLUENE		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		2,312 a 20°C
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		2,73
ISOBUTANOLO		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		0,31
ETILBENZENE		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		3,124 a 20°C
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 19/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro.

Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Direttiva 2008/98/CE (rifiuti)

Per lo smaltimento dei rifiuti di questo materiale, le caratteristiche di pericolo vanno calcolate in conformità alla Direttiva 2008/98/CE. L'eventuale trasporto transfrontaliero deve rispettare il regolamento (UE) 2024/1157.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA:	ONU 1866
------------------------	----------

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:	RESINA IN SOLUZIONE
IMDG:	RESIN SOLUTION
IATA:	RESIN SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3	
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3	
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3	

14.4. Gruppo d'imballaggio

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2	
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B		Data revisione 10/06/2026	
		Stampata il 28/07/2026	
		Pagina n. 20/23	
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)	
ADR / RID, IMDG, IATA: II			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente			
IMDG: Inquinante Marino			
IATA: NO			
Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
ADR / RID: HIN - Kemler: 33		Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG: Disposizione speciale: 640D			
EMS: F-E, <u>S-E</u>		Quantità Limitate: 5 lt	
IATA: Cargo:		Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
Passeggeri:		Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
Disposizione speciale:		A3	
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E2			
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006			
<u>Prodotto</u>			
Punto	3 - 40		
<u>Sostanze contenute</u>			
Punto	75		
Punto	48	TOLUENE Reg. REACH: 01-2119471310-51	
<u>Notifica Art. 45 del CLP</u>			
La miscela potrebbe non essere stata notificata in tutti i Paesi della UE. In caso di rivendita in un Paese diverso da quello in cui è stato acquistato, contattare il fornitore per una verifica di eventuali obblighi.			
<u>Regolamento (UE) 2024/590 - Sostanze che riducono lo strato di ozono</u>			
Nessuna			

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 2 Data revisione 10/06/2026 Stampata il 28/07/2026 Pagina n. 21/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B	

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 22/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
H226	Liquido e vapori infiammabili.	
H361d	Sospettato di nuocere al feto.	
H331	Tossico se inalato.	
H302	Nocivo se ingerito.	
H312	Nocivo per contatto con la pelle.	
H332	Nocivo se inalato.	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H335	Può irritare le vie respiratorie.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	
LEGENDA:		
<ul style="list-style-type: none">- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta- CAS: Numero del Chemical Abstract Service- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008- DNEL: Livello derivato senza effetto- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test- EmS: Emergency Schedule- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose- IMO: International Maritime Organization- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP- LC50: Concentrazione letale 50%- LD50: Dose letale 50%- OEL: Livello di esposizione occupazionale- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile- PEL: Livello prevedibile di esposizione- PMT: Persistente, mobile e tossico- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno- TLV: Valore limite di soglia- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.- TWA: Limite di esposizione medio pesato- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine- VOC: Composto organico volatile- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile- vPvM: Molto persistente e molto mobile- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).		
BIBLIOGRAFIA GENERALE:		
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)		

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 2
	Data revisione 10/06/2026
FE033B - DURALOID 7001 - Componente B	Stampata il 28/07/2026
	Pagina n. 23/23
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
<p>2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)</p> <p>3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)</p> <p>4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)</p> <p>5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)</p> <p>6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)</p> <p>7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)</p> <p>8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)</p> <p>9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)</p> <p>10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)</p> <p>11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)</p> <p>12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)</p> <p>13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)</p> <p>14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)</p> <p>15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)</p> <p>16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)</p> <p>17. Regolamento (UE) 2019/1148</p> <p>18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)</p> <p>19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)</p> <p>20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)</p> <p>21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)</p> <p>22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)</p> <p>23. Regolamento delegato (UE) 2023/707</p> <p>24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)</p> <p>25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)</p> <p>26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)</p> <p>27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)</p> <p>28. Regolamento (UE) 2024/2865</p> <p>29. Regolamento delegato (UE) 2025/1222 (XXIII Atp. CLP)</p> <p>- The Merck Index. - 10th Edition</p> <p>- Handling Chemical Safety</p> <p>- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)</p> <p>- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology</p> <p>- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition</p> <p>- Sito Web IFA GESTIS</p> <p>- Sito Web Agenzia ECHA</p> <p>- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità</p> <p>Nota per l'utilizzatore:</p> <p>Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.</p> <p>Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.</p> <p>Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.</p> <p>Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.</p> <p>METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE</p> <p>Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.</p> <p>Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.</p> <p>Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.</p> <p>Modifiche rispetto alla revisione precedente</p> <p>Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:</p> <p>01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.</p>	